



Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



REGIONE CAMPANIA

PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE FSC 2014-2020 PROGETTO FINANZIATO CON LA DELIBERAZIONE CIPE N.54/2016

Accordo Quadro triennale per l'Affidamento di Servizi di Ingegneria ed Architettura:

Progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettaz. Definitiva e/o esecutiva e/o attività di supporto per l'esecuzione nella Regione Campania di interventi sui sistemi di mobilità ex Delib. G.R. 104/2018 -109/2018 e ss.mm.ii

Lotto n. 2 - CUP B49J18002160001 - CIG 7518817412

CONTRATTO ATTUATIVO: COMUNE DI AVELLINO

**TITOLO INTERVENTO: Rigenerazione urbana di via Francesco Tedesco - Borgo Ferrovia
Porta EST per le Universiadi**

CUP G37H18000460006

Responsabile del procedimento: Arch. Giuseppina Cerchia

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTAZIONE A CURA DEL RTI:

MANDATARIA:

MANDANTI:



ING. D. BONADIES

Via Strada del colle, 1A
06132 Perugia (PG)
P.Iva 02776790541



ING. N. SARACA

Via A. Gramsci, 34
00197 Roma (RM)
P.Iva 00987261005



ING. D. ROMANO

Via Masone, 5
24121 Bergamo (BG)
P.Iva 02141540167

Responsabile delle integrazioni fra le diverse prestazioni specialistiche: **ING. D. BONADIES**

Elaborato:

R.01

RELAZIONE GENERALE

data:

LUGLIO 2020

scala:

N.A.

Codice Commessa:

REV.

data

verificato

approvato

R.U.P. Arch. Paolo Freschi

Direttore dell'esecuzione del contratto: Ing. Umberto Pisapia

Sommario

1.	Premessa	2
2.	Inquadramento territoriale.....	4
2.1.1	Inquadramento urbanistico.....	6
3.	Attività preliminari alla progettazione	6
4.	Stato dei luoghi.....	7
5.	Obiettivi della progettazione.....	7
6.	Descrizione generale del progetto.....	8
	Figura 1 - Masterplan Comune di Avellino	3
	Figura 2 - Ortofoto con indicazione del tratto oggetto di intervento	4
	Figura 3 - Stralcio azzonamento P.U.C. Avellino con tratto oggetto di intervento	6

Relazione tecnica illustrativa

I. Premessa

Con delibera di giunta comunale n. 147 del 22/05/2018 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento Rigenerazione urbana di via Francesco Tedesco - Borgo Ferrovia: Porta EST per le Universiadi”, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e art. 17 del D.P.R. 207/10, per la partecipazione del comune di Avellino ai programmi d'intervento sulla "Viabilità regionale" approvato con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 3 del 26/03/2018, finanziati con le risorse FSC 2014- 2020 Delibera CIPE 54-2016 e presentando quale proposta il suddetto progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il presente progetto si propone di riqualificare via Francesco Tedesco e tutti gli spazi pubblici ad essa connessi, ammodernare le reti tecnologiche presenti lungo il tratto e realizzarle laddove assenti, efficientare la pubblica illuminazione, promuovere nuove forme di mobilità urbana e ridare decoro ad una strada storicamente importante per la città di Avellino.

L'intervento si inserisce all'interno di un disegno progettuale più ampio che coinvolge diversi comparti funzionali che si concentrano nella zona est della città di Avellino: tra cui, oltre l'intervento presente (cfr. n°7 Figura 1 - Masterplan Comune di Avellino), rientrano gli interventi N° 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

*“Rigenerazione urbana di via Francesco Tedesco – Borgo Ferrovia
Porta EST per le Universiadi”*

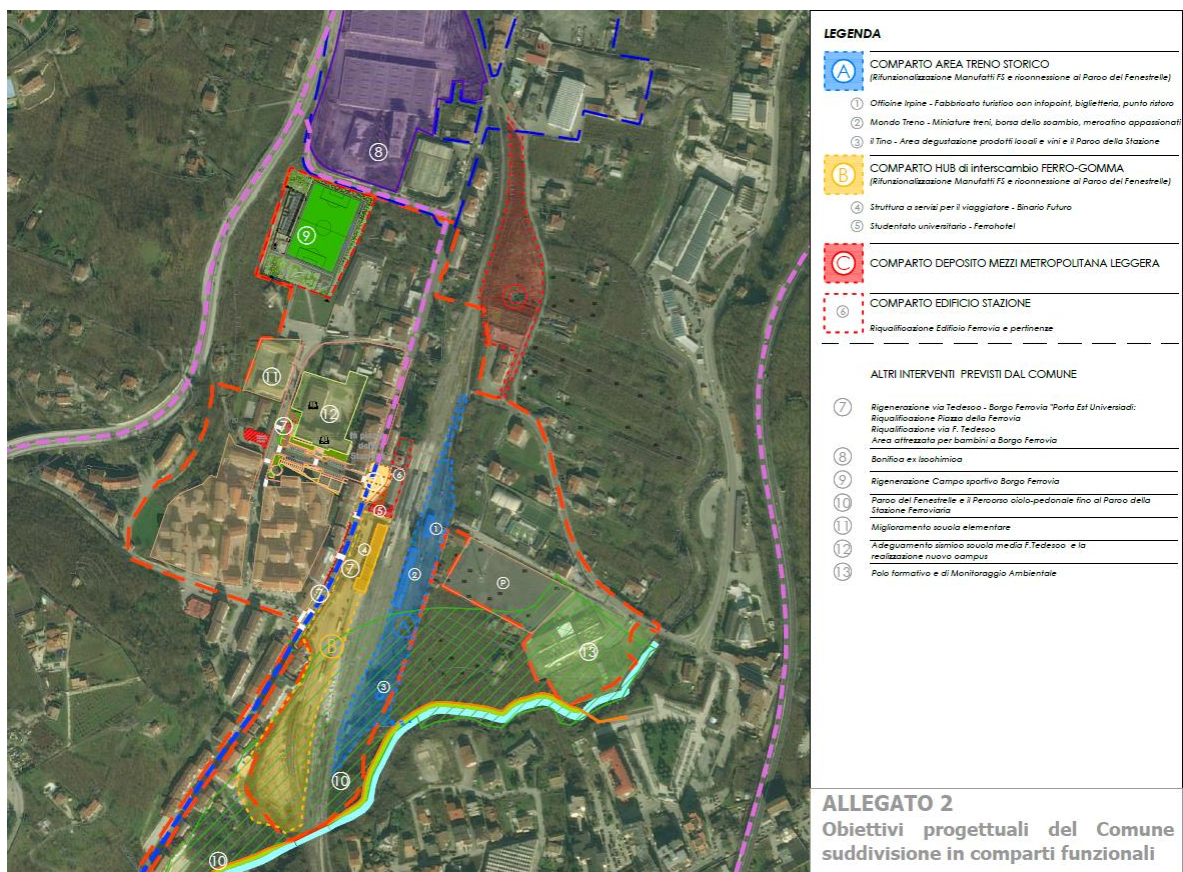


Figura 1 - Masterplan Comune di Avellino

2. Inquadramento territoriale

L'intervento in oggetto riguarda la riqualificazione stradale ed urbana di parte di Via Francesco Tedesco, dalla stazione ferroviaria sino alla caserma della Polizia Municipale della città di Avellino.



Figura 2 - Ortofoto con indicazione del tratto oggetto di intervento

Capoluogo della regione storico-geografica dell'Irpinia, Avellino si trova in una conca pianeggiante ai piedi del Monte Partenio. Il territorio comunale di Avellino è chiuso a nord dai comuni di Ospedaletto d'Alpinolo, Summonte, Capriglia, Montefredane, Manocalzati, ad ovest dal comune di Mercogliano, ad est dal comune di Atripalda, a sud dai comuni di Monteforte, Contrada e Aiello del Sabato. La città di Avellino si sviluppa in direzione est-ovest e risulta fisicamente contenuta a sud dal fiume Fenestrelle e dalla variante Sud, a nord dall'autostrada A16 Napoli-Bari. Il territorio Comunale è dominato a nord-ovest dal monte Partenio e dall'omonimo parco, a sud dal monte Faliesi. Gli accessi al centro abitato si aprono, ad ovest in direzione Napoli lasciando la A16 al casello autostradale "Avellino Ovest" nel territorio di Mercogliano e ad est nel territorio di Manocalzati, lasciando la A16 al casello "Avellino Est".

L'accesso da sud-est in direzione Salerno si apre in territorio di Atripalda, lasciato il raccordo autostradale Avellino-Salerno. Via F. Tedesco, lo storico asse della Strada Regia delle Puglie, è un'arteria urbana ad andamento rettilineo che si sviluppa per una lunghezza di circa 2 km. Tale asse viario è di fatti il principale accesso alla città per tutti coloro che provengono da est. Lungo il suo sviluppo, che va da C.so Umberto all'area antistante la stazione, troviamo anche alcuni

eminenze storico-urbanistiche della città, quali il Castello e l'acquedotto Ottocentesco o ancora l'invaso della villa cinquecentesca Sanchez-De Luna. Questa strada, anticamente fulcro della vita commerciale della città, versa oggi in uno stato di degrado, caratterizzato da un'edilizia minore solo in parte sopravvissuta alla ricostruzione post terremoto, da ritenersi ormai collabente o dalla presenza potenzialmente pervasiva di veri e propri vuoti urbani di edifici crollati e mai ricostruiti. Oggi, tuttavia, sono ancora presenti numerosi esercizi commerciali che però provocano, in ambo i sensi di marcia, una sosta selvaggia e disorganizzata, primaria causa di congestione del traffico nelle ore di maggiore percorrenza della strada. Rappresenta altresì problematico e pericoloso muoversi a piedi sui marciapiedi che costeggiano Via Francesco Tedesco. Tale difficoltà si registra non solo per i soggetti a limitata mobilità ma per tutti i pedoni, a causa della scarsa illuminazione dell'area e del degrado della pavimentazione. Risulta pertanto opportuno ottimizzare la presenza disordinata dei pali destinati alla metropolitana leggera e di quelli della pubblica illuminazione, i cui cavi di alimentazione saranno opportunamente interrati e realizzare una nuova pavimentazione.

La carreggiata stradale si presenta a tratti dissestata a causa dei numerosi passaggi e della inesistenza di un sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche. Risulta dunque necessario regimentare le acque di piattaforma e provvedere alla realizzazione di un nuovo pacchetto stradale. Occorre, altresì, ridisegnare il verde pubblico, ammodernare la rete idrica e dotare il percorso pedonale di elementi di arredo, ad oggi mancanti, quali panchine, cestini portarifiuti, fontanelle e fioriere.

Alla luce delle criticità attuali e degli interventi che si intendono realizzare, l'intervento su Via Francesco Tedesco consentirà non solo la riqualificazione di un asse viario strategico ma anche la rinascita di un'intera parte di città che attorno ad esso è cresciuto. Allontanandosi dal ruolo attribuitogli dalla cultura funzionalista, la strada oggi non è più destinata alla sola circolazione di mezzi e persone ma è uno spazio complesso destinato ad una pluralità di usi che lo rendono metafora della vita urbana. Inoltre, un luogo di cotanta importanza storica esige di riconquistare dignità ed è ciò cui aspira il presente progetto attraverso un ripristino della viabilità e dei sottoservizi e con il ridisegno della *promenade*, anche attraverso un rinverdimento diffuso e sapientemente posizionato.

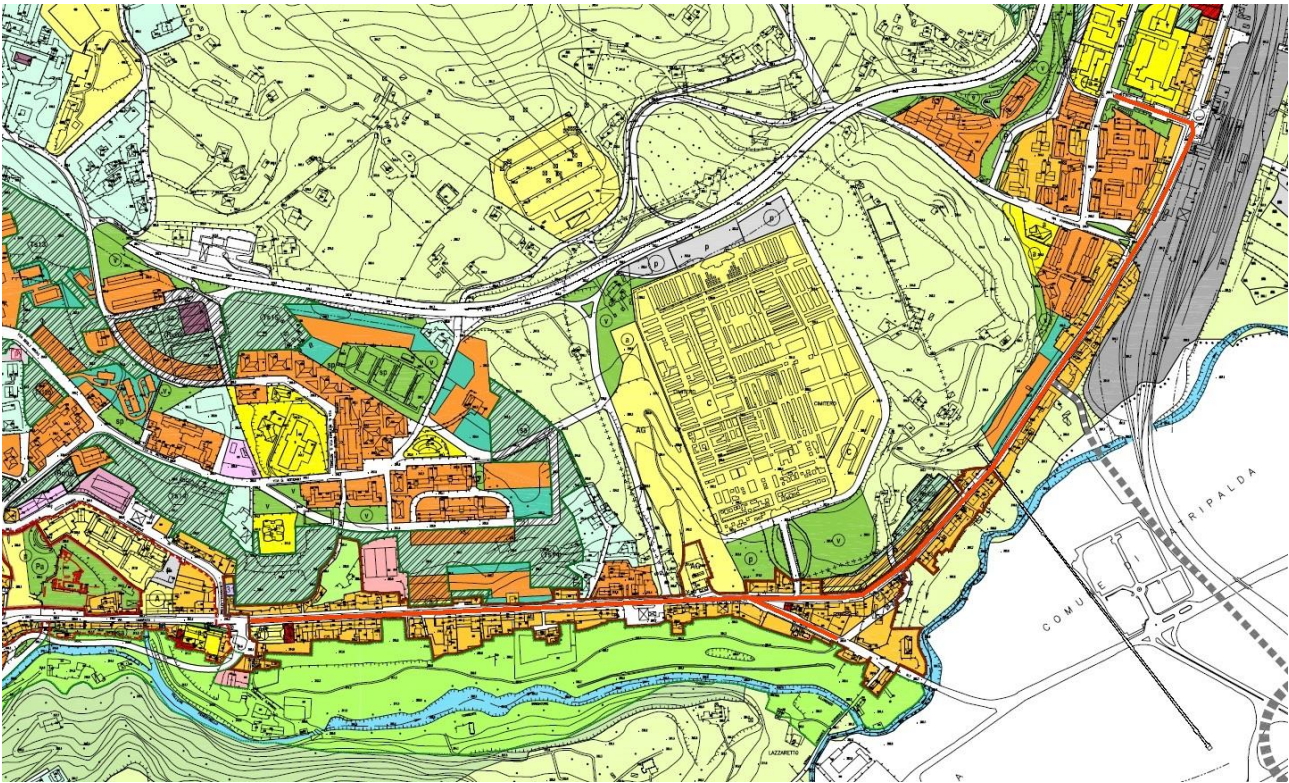


Figura 3 - Stralcio azzonamento P.U.C. Avellino con tratto oggetto di intervento

2.1.1 Inquadramento urbanistico

La città di Avellino è dotata di Piano Urbanistico Comunale, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16/2004, approvato con D.P.G.P. n°1 del 15/01/2008, pubblicato sul B.U.R.C. n°4 del 28/01/2008.

Come meglio dettagliato nella relativa tavola (cfr. elaborato grafico “T 4 Vincoli”) l'area oggetto d'intervento ricade principalmente in zona urbanistica B2, di impianto storico. Lungo l'asse viario sono presenti diversi edifici di pregio storico-architettonico. La zona non rientra in aree perimetrate da Rete Natura 2000, quindi non rientra in aree SIC o ZPS. Il tratto non rientra altresì in aree parco e non emerge alcuna criticità dalla Tavola del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno. L'unico vincolo paesaggistico presente sul tratto oggetto di intervento risulta essere il vincolo idraulico della fascia fluviale.

3. Attività preliminari alla progettazione

Al fine di definire puntualmente gli interventi da eseguire è stato necessario svolgere alcune attività preliminari quali sopralluoghi, rilievi plano-altimetrici, contatti con l'ufficio tecnico comunale e con Enti per l'acquisizione delle reti e dei sottoservizi esistenti, della gestione della pubblica illuminazione e del verde pubblico.

4. Stato dei luoghi

A seguito dei rilievi e delle indagini effettuate in campo, lo stato dei luoghi è rappresentativo di uno scenario urbano che versa in condizioni mediocri. L'intero contesto non si distingue per qualità urbana, nonostante la presenza di numerosi edifici storici e di pregio lungo l'intero tracciato stradale. Nello specifico la strada si presenta dissestata a causa del deterioramento dovuto ad un notevole volume di traffico su di essa transitante e i percorsi pedonali versano in pessime condizioni, presentando una pavimentazione eterogenea e impedendone la percorribilità a soggetti con ridotte capacità motorie. Risultano del tutto assenti elementi di arredo urbano; gli accessi al vicino Parco del Fenestrelle sono in numero insufficiente e scarsamente segnalati. Si registra una sosta selvaggia e disordinata lungo la strada, mancando aree parcheggio a servizio dei numerosi servizi commerciali presenti lungo il tratto.

5. Obiettivi della progettazione

Via Francesco Tedesco è una delle porte della città nonché primario elemento di connessione con il centro cittadino. Gli interventi previsti dal progetto sono finalizzati al superamento dell'isolamento fisico, ambientale e sociale dell'intera area est della città. Attraverso il progetto si intende valorizzare un percorso storico, pedonale e carrabile, dal Convento di S. Generoso alla località Puntarola e da essa verso il ponte dell'acquedotto ottocentesco fino alla Stazione Ferroviaria e al Borgo Ferrovia. Storicamente l'intervento architettonico su scala urbana si attesta ad una dimensione, prim'ancora che pratica e funzionale, ad una ostensiva, rappresentativa. Il paesaggio urbano ha dunque una sua funzione quando si riesce felicemente nell'intento di unire fruizione razionale ad un forte valore simbolico, che in quest'occasione vuole essere di rilancio sociale ed economico. L'intervento progettuale si propone di riqualificare via Francesco Tedesco, ripensando, con la collocazione di un arredo urbano funzionale, con l'ammodernamento delle reti tecnologiche, con l'incremento e la valorizzazione di zone verdi e con la creazione di nuove aree di sosta veicolare e di aggregazione sociale, lo spazio pubblico e di promuovere la rinascita di un'intera parte della città di Avellino. I due obiettivi principali possono dunque sintetizzarsi come segue:

- Migliorare il decoro urbano;
- Mettere in sicurezza un tratto di strada strategico per la comunità.

6. Descrizione generale del progetto

Come già evidenziato nel precedente paragrafo, gli interventi che si intendono realizzare per restituire valore all’ingresso EST della città di Avellino riguardano:

- Rifacimento della piattaforma stradale, con l’inserimento di elementi di rinforzo per l’incremento della vita utile della struttura stradale anche in considerazione della previsione di aumento del traffico BUS nel prossimo futuro;
- Rifacimento dei marciapiedi, uniformando la tipologia pavimentazione su tutto il tratto di strada attualmente in parte asfaltato e in parte pavimentato con betonelle di vario genere; le lastre saranno distinte nelle aree da valorizzare, come la Puntarola, il Poligono di Tiro, e altri edifici di carattere storico-culturale;
- Allargamento di uno dei due marciapiedi, con realizzazione di percorsi Loges per gli ipovedenti;
- Regolamentazione dei posti auto, con realizzazione di un’area parcheggio green, in corrispondenza di uno degli ingressi al Parco Manganelli;
- Ammodernamento della rete di pubblica illuminazione con sostituzione dei pali esistenti e spostamento dei corpi illuminanti sul lato SUD della strada, non interferente con la rete della metropolitana leggera;
- Sostituzione dei tubi della rete di adduzione idrica del tratto in oggetto, notevolmente deteriorati, con tubi di uguale diametro;
- Rifacimento della rete di smaltimento delle acque di piattaforma;
- Realizzazione della piazza della Stazione: per la stazione attualmente è presente una rotonda, con regolamentazione del traffico tramite un sistema semaforico, in linea con le scelte già eseguite per la gestione del traffico su Via F. Tedesco; l
- Realizzazione di un HUB di interscambio ferro-gomma nelle aree latitanti la stazione Ferroviaria, con creazione di circa 60 posti auto e n. 20 stalli BUS;
- Riqualficazione delle aree di Borgo Ferrovia: realizzazione di aree gioco in prossimità della scuola e aree attrezzate per lo sport prospicienti la scuola, lungo Via Pasquale Venezia;
- Arredo urbano: pensiline, panchine, cestini, segna passi al LED;
- Verde: piantumazione di specie arboree autoctone ed entomofile.